SCHEDA DI VALUTAZIONE FINALE PROGETTI DIDATTICI/LABORATORI

Infanzia ☑ Primaria ☐ Secondaria di I grado ☐

Plesso "Via delle Rondini"

NOME DEL PROGETTO	"Laboratorio Montessoriano"
Docenti coinvolti (Per ordine di scuola e classi)	Infanzia: - Via delle Rondini, sez. A - Salemi e Di Palma sez. B - Canarezza e Di Palma sez. C - Rulli e Gigli
Competenza\e da raggiungere (Riportare quelle scelte per il progetto)	- Imparare ad imparare - Agire in modo autonomo e responsabile

Classi coinvolte	Alunni Iscritti	Alunni frequentanti	di cui con handicap	di cui con svantaggio	di cui stranieri
Infanzia Rondini Sez. A - Salemi e Di Palma	21	19	1	7	10
Infanzia Rondini Sez. A - Salemi e Di Palma	23	23	1	7	5
Infanzia Rondini Sez. A - Salemi e Di Palma	22	22	2	7	10
TOTALE	66	64	4	21	25

Attività/Azioni realizzate in sintesi e per categorie (Es: collaborazione con ente esterno....; laboratorio settimanale di due ore.....; visita didattica.....)	- Realizzazione del laboratorio con l'inserimento di materiale montessoriano e con la disposizione di arredi e tavoli appropriati al loro uso quotidiano. - Realizzazione di cartelloni, appesi alla porta d'entrata, in cui sono indicate le modalità e lo scopo del laboratorio. - Ripristino e riordino, tutti i giorni, dei materiali utilizzati dai bambini. - Attività quotidiana, da parte dei bambini, realizzata sia in modo individuale che a piccoli gruppi con la metodologia montessoriana secondo le indicazioni date da tre programmazioni dettagliate, una per ogni fascia d'età, presente nel laboratorio. - Attività specifiche per bambini diversamente abili presenti nel plesso.
Metodologie (Es: classi aperte , laboratorio, ricerca, apprendimento cooperativo, problem solving, lavoro di gruppo, ...)	- I bambini svolgono il programma seguendo il **percorso operativo illustrato** nelle tabelle presenti nell'aula, distinte per fasce d'età - L'attività viene presentata ai bambini sia in **piccolo gruppo** che in modo **individuale** ma se il bambino incontra difficoltà sempre in modo individuale **Fasi dell'uso del laboratorio dei giochi didattici:** 1. Il bambino entra nel laboratorio dei giochi didattici e inizia ad usare i giochi di cui conosce le modalità d'uso (possibilmente seguendo il **percorso operativo** relativo alla sua fascia d'età), finito di giocare lo ripone nel posto in cui si trovava, poi, può passare a giocare con il secondo gioco con le stesse modalità e così via. 2. Quando arriva a giocare con un gioco di cui non conosce l'utilizzo, l'insegnante presenta al bambino, in modo individuale,

	l'attività da svolgere con quel determinato gioco. 3. Guida il bambino nell'esecuzione autonoma del gioco. 4. Lascia il bambino solo a giocare. 5. Al termine del gioco il bambino (se necessario aiutato dall'insegnante) riordina il gioco e lo ripone nel posto in cui si trovava.
Tempi di realizzazione	Il progetto è stato realizzato nei mesi tra settembre e giugno.
Risultati emersi dalla somministrazione di strumenti di monitoraggio/verifica Es: 1. questionari rivolti agli alunni; 2. questionari rivolti ai docenti; 3. rubrica valutativa su: a. acquisizione competenza b. partecipazione alunno 4.	Per il monitoraggio e la verifica non sono state usate griglie cartacee né schede di osservazione specifica, perché, il laboratorio aveva, innanzitutto, lo scopo di mettere i bambini in una situazione che gli permettesse, fin dal primo anno di scuola dell'infanzia e dai primi giorni di scuola, di poter usare materiali che li aiutasse ad acquisire competenze legate ai pre-requisiti della letto-scrittura e logico-matematica in modo giocoso e inconsapevole degli obiettivi preposti. Pur essendo un laboratorio a tutti gli effetti, con un locale apposito, materiale specifico e attività ben distinte da quelle svolte in aula ci ha permesso di arricchire in modo importante le attività curriculari svolte nella sezione. L'aula è stata frequentata quotidianamente da tutti i bambini in piccolo gruppo o in modo individuale. I bambini chiedevano continuamente di voler recarsi in tale locale a "giocare". La valutazione, quindi si è basata sull'osservazione sia sistematica che occasionale condivisa negli incontri di verifica collegiale dal gruppo dei docenti impegnanti nel laboratorio.
Gli obiettivi previsti sono stati raggiunti?	Gli obiettivi previsti sono stati raggiunti da tutti i bambini secondo le capacità individuali, tenendo conto anche all'età cronologica posseduta.
Eventuale modalità di documentazione del lavoro svolto	- Foto e filmati che documentano le attività svolte nel laboratorio.
PUNTI DI FORZA	- Il laboratorio ha permesso: - ai bambini del plesso di partecipare ad attività in autonomia imparando a regolare il proprio comportamento in relazione alle caratteristiche del luogo in cui si trovava, differenziandolo dalle attività in sezione o in giardino e a rispettare le regole dell'utilizzo dei materiali; - di individuare un luogo appropriato per la realizzazione di attività specifiche e individualizzate per i bambini diversamente abili e con bisogni educativi speciali.
CRITICITA' EMERSE	La **mancanza di fondi** per mantenere attivo il laboratorio che ha costretto le insegnanti a costruire i vari materiali fuori dall'orario di servizio e a casa con una enorme perdita di tempo.
EVENTUALI PROPOSTE	Per il prossimo anno - si cercherà di realizzare delle schede di osservazione iniziale e finale per documentare i progressi dei bambini che frequenteranno costantemente il laboratorio; - il laboratorio montessoriano passerà da "proposta laboratoriale" ad "arricchimento dell'offerta formativa"
VARIE ED EVENTUALI	

Data FIRMA

16.6.2017 Giuseppina Canarezza